



**AICA**

Associazione Italiana per l'Informatica  
ed il Calcolo Automatico

**AICA**  
**Associazione Italiana per l'Informatica**  
**ed il Calcolo Automatico**  
-  
**STATUTO**

## INDICE

Cap. 1° – GENERALITÀ.....	4
1. Associazione – Finalità.....	4
2. Sede dell'Associazione.....	4
3. Durata dell'Associazione.....	4
4. Patrimonio e Reddito.....	5
Cap. 2° - SOCI E CONDIZIONI DI AMMISSIONE.....	5
5. Categorie di Soci.....	5
6. Diritti dei Soci.....	5
7. Doveri dei Soci.....	6
8. Dimissioni.....	6
9. Cancellazione e Radiazione dei Soci.....	6
10. Riammissione dei Soci Cancellati.....	6
Cap. 3° - STRUTTURA CENTRALE.....	7
11. Organi dell'Associazione.....	7
12. Assemblea Generale - Composizione.....	7
13. Assemblea Generale - Convocazione.....	7
14. Assemblea ad Referendum.....	7
15. Assemblea Generale - Validità.....	7
16. Deleghe.....	8
17. Assemblea Generale - Compiti.....	8
18. Modifiche statutarie.....	8
20. Consiglio Direttivo.....	9
21. Consiglio Direttivo - Compiti.....	9
22. Il Presidente - compiti.....	10
23. Il Tesoriere - compiti.....	10
24. Il Direttore - compiti.....	11
25. Il Segretario Generale - compiti.....	11
26. Commissione Etica e di Condotta Professionale.....	11
27. Comitato Tecnico-Scientifico.....	11
28. Consiglio Direttivo - Convocazione.....	11
29. Consiglio Direttivo - Validità.....	11
30. Il Collegio dei Revisori dei Conti.....	11
Cap. 4° - STRUTTURA TERRITORIALE.....	12
31. Finalità delle Sezioni Territoriali.....	12
32. Costituzione di Sezioni Territoriali.....	12
33. Organi delle Sezioni Territoriali.....	12
34. Attività delle Sezioni Territoriali.....	12
35. Scioglimento delle Sezioni Territoriali.....	12
Cap. 5° - COLLEGAMENTO CON ALTRI ENTI.....	12

Cap. 6° - DISPOSIZIONI GENERALI.....	13
36. Mandato e durata delle Cariche Sociali.....	13
37. Nomina delle Cariche dell'Associazione.....	13
38. Rieleggibilità.....	13
39. Atti.....	13
40. Verbali.....	13
Cap. 7° - AMMINISTRAZIONE.....	13
41. Esercizio Finanziario - Bilancio.....	13
42. Norme Contabili.....	14
43. Rendiconti delle Sezioni Territoriali.....	14
44. Ispettori.....	14
Cap. 8° - SCIoglimento DELLA ASSOCIAZIONE.....	14

## Cap. 1° – GENERALITÀ

### 1. Associazione – Finalità

AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) è una Associazione senza scopo di lucro, apartitica e apolitica, a carattere nazionale costituita da professionisti e cultori del settore delle Scienze e delle Tecnologie Digitali, che persegue fini culturali, scientifici, e divulgativi ed opera in ottemperanza alle leggi e normative vigenti.

In questo ambito AICA si impegna a far progredire la cultura, la pratica e le applicazioni della scienza e della tecnologia digitale e a mantenere un elevato standard culturale e professionale tra i suoi Soci.

Lo sviluppo dell'Associazione sarà promosso con tutti i mezzi ritenuti appropriati a far fronte alle esigenze che via via si presenteranno, nel pieno rispetto dei vincoli di legge e degli obiettivi che l'Associazione si pone.

L'Associazione si prefigge di operare nelle macro-aree dello sviluppo della cultura digitale, dello sviluppo e riconoscibilità delle professionalità inerenti il settore digitale, dello sviluppo e riconoscibilità delle competenze per l'impiego delle tecnologie digitali, capitalizzando le capacità intrinseche provenienti dal suo essere associazione e costituendosi come organismo di certificazione accreditato e riconoscibile.

Inoltre, l'Associazione, attraverso la sua affiliazione e partecipazione a organismi europei e internazionali, promuove lo scambio di esperienze italiane con il resto del mondo e viceversa.

Pertanto AICA si pone i seguenti principali obiettivi:

- a) Essere il luogo di incontro e di confronto sui temi della società digitale.
- b) Stabilire rapporti di dialogo e di confronto con associazioni e enti sia italiani che internazionali sui temi specifici del settore di riferimento dell'Associazione.
- c) Favorire lo studio, l'approfondimento e la diffusione delle competenze digitali, anche attraverso specifiche iniziative di ricerca e iniziative di formazione del personale della scuola e della pubblica amministrazione, secondo modalità compatibili con il proprio ruolo di organismo di certificazione accreditato.
- d) Predisporre servizi di sviluppo e aggiornamento delle competenze digitali per le diverse categorie di Soci e per la Società nel suo complesso.
- e) Svolgere manifestazioni, convegni, congressi, dibattiti, seminari il cui obiettivo sia la diffusione e il raggiungimento dei propri scopi statutari.
- f) Realizzare pubblicazioni editoriali (fatta esclusione per la pubblicazione di quotidiani o periodici ad essi assimilati) e non, finalizzate al raggiungimento dei propri scopi statutari.
- g) Identificare, definire e aggiornare i profili professionali di coloro che operano nel settore, secondo i modelli internazionali, europei e nazionali.
- h) Definire gli elementi di conoscenza, abilità e competenza ed il loro continuo aggiornamento, anche attraverso percorsi di certificazione e collaborando altresì alla definizione e diffusione di standard nazionali e internazionali.
- i) Certificare le competenze digitali, secondo quanto definito al punto h) precedente, qualificando allo scopo sedi di esami fornite da terzi.
- j) Individuare iter formativi atti allo sviluppo ed aggiornamento delle competenze di cui al punto h) precedente.
- k) Qualificare specifici iter formativi, anche di terzi, secondo quanto definito al punto h) precedente.
- l) Vigilare sull'osservanza dei codici di deontologia (Codice Etico e Codice di Condotta Professionale).

### 2. Sede dell'Associazione

Il domicilio legale e la sede dell'Associazione sono presso la Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche (F.A.S.T.) - piazzale Rodolfo Morandi 2 - 20121 Milano. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di stabilire altrove il domicilio dell'Associazione secondo le esigenze organizzative.

### 3. Durata dell'Associazione

La durata dell'Associazione viene stabilita a tempo indeterminato.

#### 4. Patrimonio e Reddito

In quanto Associazione senza scopo di lucro gli eventuali utili, avanzi di gestione, fondi o riserve o capitale non potranno in alcun caso essere distribuiti, anche in modo indiretto, e non potranno andare a favore né di amministratori, né di soci, né di collaboratori, salvo gli obblighi di legge.

Tali eventuali utili dovranno essere reinvestiti nelle attività dell'Associazione.

Il patrimonio ed i redditi dell'Associazione sono costituiti da:

- a) Quote associative annue.
- b) Proventi che derivino da servizi erogati direttamente a favore di Soci e/o di terzi inerenti le finalità dell'Associazione
- c) Beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione.
- d) Erogazioni, donazioni e lasciti, siano essi provenienti da persone fisiche o giuridiche.
- e) Contributi straordinari dei Soci.
- f) Fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio.
- g) Contributi e finanziamenti di enti pubblici e privati, nonché di sponsorizzazioni nazionali e internazionali.
- h) Ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

#### Cap. 2° - SOCI E CONDIZIONI DI AMMISSIONE

Possono aderire all'Associazione tutti coloro che sono interessati al settore delle Scienze e delle Tecnologie Digitali, con fini culturali, scientifici, professionali e divulgativi.

#### 5. Categorie di Soci

I Soci sono distinti in cinque categorie:

- Ordinari
- Professionisti
- Studenti
- Collettivi
- Onorari

Soci *Ordinari*: sono persone fisiche che si riconoscono negli obiettivi dell'Associazione e che per la loro formazione scientifica, tecnica, culturale o per la loro esperienza professionale sono interessate agli scopi dell'Associazione.

Soci *Professionisti*: sono persone fisiche che svolgono attività professionale nel settore delle tecnologie digitali (tra cui manager, tecnici, specialisti e coloro che svolgono attività formativa e di ricerca specificamente riferita a competenze e conoscenze del settore). L'attività professionale è definita dall'Associazione attraverso l'emanazione di appositi regolamenti interni.

Soci *Studenti*: in questa categoria rientrano studenti di scuola superiore o universitari, di età non superiore ai 26 anni, che si interessano all'attività dell'Associazione.

Soci *Collettivi* : sono Aziende o Enti interessati agli scopi ed alle attività dell'Associazione.

Soci *Onorari*: sono persone fisiche che, con la loro opera, hanno dato contributi significativi e dato lustro al campo di attività dell'Associazione. La qualifica è attribuita a vita, salvo dimissioni, su proposta del Consiglio Direttivo ratificata dall'Assemblea Generale.

#### 6. Diritti dei Soci

Tutti i Soci, che siano in regola con i versamenti delle quote sociali, ricevono la tessera sociale ed hanno diritto a:

- partecipare attivamente alla vita associativa nelle forma e nei modi definiti nello statuto e negli eventuali regolamenti operativi;
- partecipare alle attività indette dall'Associazione, alle condizioni di favore di volta in volta stabilite sul sito dell'Associazione;

- usufruire dei servizi offerti ai Soci da parte dell'Associazione alle condizioni di favore che verranno definite;
- ricevere gli atti ufficiali e le altre pubblicazioni edite dall'Associazione alle condizioni di favore di volta in volta stabilite;
- usufruire delle convenzioni stabilite dall'Associazione a vantaggio dei propri Soci.

Il diritto al voto è riservato ai Soci Ordinari, ai Soci Professionisti, ai Soci Onorari ed ai Soci Studenti purché maggiorenni; i Soci Collettivi possono esercitare il diritto di voto attraverso il legale rappresentante o per mezzo di un delegato.

## **7. Doveri dei Soci**

I Soci sono tenuti:

- a) All'osservanza delle norme statutarie ed in particolare a condividere gli scopi del presente statuto.
- b) All'osservanza delle norme deontologiche fissate dall'Associazione ed in particolare del Codice Etico e, se Professionisti, anche dal Codice di Condotta Professionale.
- c) All'osservanza di regolamenti interni fissati dall'Associazione con particolare riferimento all'aggiornamento permanente.
- d) A favorire con il proprio impegno e comportamento il raggiungimento degli scopi statuari.
- e) A comunicare, nelle modalità stabilite nel vigente regolamento AICA, tutte le variazioni di indirizzo, numeri telefonici e indirizzi e-mail riportati nella scheda anagrafica accessibile dal sito AICA.
- f) A comunicare, nel caso di Soci Professionisti, l'eventuale data di cessazione, d'interruzione o ripresa della attività professionale.

I Soci sono tenuti a versare la quota sociale annuale nei modi, nei termini e nella misura specificati nel Regolamento Soci ed indicato sul sito AICA.

Si considera moroso il Socio che non abbia versato la quota associativa annuale nelle modalità e nei termini specificati nel Regolamento Soci ed indicato sul sito AICA.

Il Socio moroso mantiene tutti i doveri del presente articolo ma perde tutti i diritti di cui al punto 6 e può essere soggetto alle azioni di cui al successivo punto 9.

## **8. Dimissioni**

Le dimissioni devono essere notificate dall'interessato al Presidente mediante lettera raccomandata o altro mezzo idoneo. Le dimissioni decorrono dal 1 gennaio successivo purché la comunicazione sia fatta almeno tre mesi prima di tale data. In deroga alla suddetta norma, le dimissioni hanno corso immediato qualora siano presentate entro un mese dalla data di notifica di una variazione delle quote sociali.

## **9. Cancellazione e Radiazione dei Soci**

I Soci sono cancellati per dimissioni, irreperibilità o morosità.

Il Consiglio Direttivo, attraverso il Regolamento Soci, stabilisce il periodo di tempo di permanenza dei soci morosi prima della loro definitiva cancellazione.

I Soci possono essere sanzionati o radiati per incompatibilità con i fini dell'Associazione previsti nel presente Statuto o in violazione del Codice Etico o di Condotta Professionale. La sanzione o radiazione del Socio è decisa dal Consiglio Direttivo e comunicata all'interessato per lettera raccomandata o altro mezzo idoneo. Contro tale decisione, entro 30 giorni dalla comunicazione, è ammesso motivato ricorso al Consiglio Direttivo che decide entro 90 giorni dal ricevimento del ricorso. Avverso quest'ultima decisione è ammesso ricorso entro 30 giorni alla Commissione Etica che decide in modo definitivo entro 30 giorni dal ricevimento del ricorso. Restano in ogni caso salve le disposizioni dell'art. 24, terzo comma, c.c.

## **10. Riammissione dei Soci Cancellati**

I Soci cancellati per morosità possono essere riammessi all'Associazione su decisione del Consiglio Direttivo, con anzianità decorrente dalla data di riammissione.

## Cap. 3° - STRUTTURA CENTRALE

### 11. Organi dell'Associazione

Sono:

- l'Assemblea Generale;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente, il Vicepresidente vicario ed eventuali altri Vicepresidenti;
- il Tesoriere;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

Le corrispondenti cariche sociali non sono retribuite.

Per il proprio funzionamento l'associazione può avvalersi di un Direttore e di un Segretario Generale la cui remunerazione è stabilita dal Consiglio Direttivo, insieme alla durata dell'incarico.

### 12. Assemblea Generale - Composizione

L'Assemblea Generale è formata da tutti i Soci aventi diritto di voto.

### 13. Assemblea Generale - Convocazione

Le Assemblee Generali ordinarie o straordinarie sono indette nel comune della sede dell'Associazione ed in un giorno lavorativo.

L'Assemblea Generale ordinaria può essere indetta in concomitanza e nella stessa sede di eventuali manifestazioni nazionali organizzate dall'Associazione stessa. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione della data, ora e luogo della riunione, tanto in prima che in seconda convocazione, l'ordine del giorno.

Tale avviso deve essere reso pubblico attraverso l'apposizione sulla bacheca elettronica nel sito della Associazione almeno trenta giorni prima della data fissata.

A miglior garanzia dei Soci, tale convocazione verrà diramata a tutti i Soci via email o con altri mezzi parimenti idonei.

L'Assemblea Generale Ordinaria viene indetta dal Presidente una volta all'anno. L'Assemblea Generale Straordinaria può essere indetta dal Presidente, quando questi lo ritenga necessario, oppure quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza del Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei Soci aventi diritto di voto.

Le delibere assembleari devono essere rese pubbliche attraverso la pubblicazione sul sito dell'Associazione entro trenta giorni dalla data di effettuazione dell'assemblea.

### 14. Assemblea ad Referendum

L'Assemblea Generale Ordinaria o Straordinaria può essere indetta anche in modalità "ad referendum". Il referendum può avvenire tramite la pubblicazione sulla bacheca elettronica nel sito dell'Associazione di quanto posto in votazione.

A miglior garanzia dei Soci le schede verranno altresì inviate in via telematica con idonea attestazione di avvenuta ricezione o con altri mezzi parimenti idonei.

Spetta al Consiglio Direttivo stabilire se l'Assemblea debba essere chiamata a deliberare con convocazione di adunanza oppure con votazione "ad referendum".

La procedura di voto dovrà garantire l'esercizio dei diritti di partecipazione e quanto indicato dal "Garante per la protezione dei dati" di cui al D.lg. n.196/2003, relativa ai trattamenti dei dati personali, alla sicurezza ed eventuale anonimato del voto nel caso di elezioni alle Cariche Sociali.

In particolare l'Assemblea "ad Referendum" deve essere impiegata per l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti, oltre che per l'approvazione delle modifiche statutarie, del Codice Etico e del Codice di Condotta Professionale.

Nel caso di convocazione dell'Assemblea "ad referendum" la convocazione deve contenere, oltre all'indicazione dell'ordine del giorno, la precisazione che trattasi di Assemblea con votazione per referendum, l'indicazione della data di chiusura delle votazioni, della data e del luogo dove avviene lo scrutinio delle schede o delle votazioni raccolte per via informatica, che deve svolgersi alla presenza di un notaio.

### **15. Assemblea Generale - Validità**

L'Assemblea Generale, così come l'Assemblea "ad referendum", è valida, in prima convocazione, quando sia presente la metà più uno dei Soci aventi diritto di voto, o, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Hanno diritto di voto tutti i Soci che sono in regola con tutti i requisiti richiesti alla data di convocazione dell'Assemblea stessa.

### **16. Deleghe**

Il Socio può farsi rappresentare, alle votazioni che si svolgono nelle Assemblee, da altro Socio avente diritto al voto, con delega scritta. Un Socio può essere portatore di non più di cinque deleghe.

Nel caso di Assemblea "ad referendum" non sono consentite deleghe.

Per i Soci Collettivi vale quanto indicato al punto 6.

### **17. Assemblea Generale - Compiti**

L'Assemblea Generale indetta in via ordinaria:

- delibera in merito alla nomina delle cariche associative secondo quanto previsto dal presente Statuto;
- procede all'esame e all'approvazione del rendiconto consuntivo annuale e della relazione sulla gestione, sentita la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
- delibera sulle eventuali proposte del Consiglio Direttivo circa la nomina dei Soci Onorari.

L'Assemblea Generale indetta in via straordinaria:

- delibera in merito alle proposte di revisione dello Statuto;
- delibera in merito alle proposte di revisione del Codice Etico e del Codice di Condotta Professionale;
- delibera in merito allo scioglimento dell'Associazione su proposta del Consiglio Direttivo.

### **18. Modifiche statutarie**

L'Assemblea "ad referendum" per le sole deliberazioni relative a modifiche statutarie, del Codice Etico o del Codice di Condotta Professionale comporta l'osservanza delle seguenti norme:

- a) Il Consiglio Direttivo, avvertendone l'opportunità, propone le varianti da apportare allo Statuto o al Codici Etico o a quello di Condotta Professionale, formula il testo da sottoporre all'approvazione da parte degli Associati e fissa la data dell'Assemblea. Per la gestione del processo di modifica statutaria, costituisce una Commissione composta da almeno tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente.
- b) La Commissione, almeno trenta giorni prima della data dell'Assemblea, invia agli Associati via e-mail il testo dello Statuto vigente, il testo proposto per l'approvazione e la scheda di votazione, comunicando la data dell'Assemblea entro la quale devono pervenire le schede di votazione.
- c) La proposta si intende approvata se i voti favorevoli raggiungono la metà più uno di quelli espressi su schede valide.
- d) La Commissione, completato lo spoglio alla presenza di un notaio, comunica i risultati del referendum al Consiglio Direttivo che ne dà notizia agli Associati.

### **19. Elezione dei componenti degli Organi associativi**

L'Assemblea "ad referendum" per l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti, comporta l'osservanza delle seguenti norme:

- a) Tre mesi prima della scadenza del triennio, il Consiglio Direttivo fissa la data dell'Assemblea, invia la convocazione a tutti i Soci aventi diritto e costituisce il Comitato Elettorale composto da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, di norma costituiti dal Presidente in carica e dagli ultimi due Presidenti o, nel caso, scelti tra i Soci che non intendono candidarsi ad alcuna carica. Il Comitato, stabilita la data di scadenza per la segnalazione delle candidature, la comunica agli Associati almeno venti giorni prima.
- b) Entro il termine indicato, gruppi di almeno cinque Soci, con diritto di voto, possono segnalare al Comitato Elettorale, via e-mail, la candidatura di Soci che ritengono in grado di ricoprire le cariche sociali con competenza e capacità, indicando le cariche interessate e le motivazioni di tale candidatura.
- c) Ogni Socio Collettivo, con almeno due anni di anzianità associativa, può segnalare al Comitato Elettorale la candidatura di un proprio rappresentante indicando la carica proposta e le motivazioni di tale candidatura.



- d) Il Comitato Elettorale può, a sua volta, aggiungere un massimo di Soci candidati alle cariche corrispondenti al numero di soci eleggibili pari a dieci per il Consiglio Direttivo e quattro per il Collegio dei Revisori dei Conti.
- e) Possono essere candidati alle cariche elettive solo i Soci con almeno due anni di anzianità associativa o rappresentanti di cui al punto c).
- f) Il Comitato Elettorale, accertata la regolarità delle candidature proposte, predispone l'elenco dei candidati, specificando per ognuno la carica a cui è candidato e la categoria a cui il Socio appartiene. Almeno venti giorni prima della data dell'Assemblea il Comitato invia ai Soci l'elenco dei candidati in ordine alfabetico con le proposte di candidatura e relative motivazioni, le indicazioni per esercitare il voto e comunicando la data entro la quale devono essere completate le votazioni.
- g) I Soci possono scegliere tra i candidati per i singoli Organi dell'Associazione esprimendo un massimo di 5 preferenze per ciascuna carica.
- h) Per il Consiglio Direttivo risultano eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti, rispettando l'attribuzione alle diverse categorie di Soci così come indicato al seguente punto 20 comma b).  
A parità di voti, risulta eletto il socio con maggiore anzianità associativa.
- i) Per il Collegio dei Revisori dei Conti, risultano eletti coloro che conseguono il maggior numero di voti. A parità di voti, risulta eletto il socio con anzianità associativa maggiore.
- j) Il Comitato Elettorale, completato lo spoglio alla presenza di un notaio, comunica ai Soci i risultati delle votazioni e provvede entro trenta giorni all'insediamento dei nuovi eletti nei rispettivi Organi dell'Associazione.

## 20. Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato dai seguenti membri con diritto di voto:

- a) il Presidente uscente;
- b) dieci membri eletti dall'Assemblea Generale fra i Soci con diritto di voto. A ciascuna categoria di Soci Ordinari e Professionisti deve essere assicurato, compatibilmente con le candidature sottoposte al voto, almeno un numero di membri eletti non inferiore alla percentuale, arrotondata per difetto, della specifica categoria rispetto alla totalità dei Soci calcolata alla data di convocazione del "referendum" per l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo;
- c) i Rappresentanti delle Sezioni Territoriali attive, di norma il Presidente della Sezione o altro membro della Sezione appositamente delegato dall'Assemblea di Sezione;
- d) altri membri scelti tra i Soci, fino ad un massimo di dieci, nominati dai membri di cui alle lettere a), b), c) precedenti.

Nell'ambito dei membri cooptati di cui al punto d), per garantire gli opportuni collegamenti e favorire le collaborazioni, sono previsti i rappresentanti indicati da CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica), GRIN (GRuppo di INformatica) e GII (Gruppo di Ingegneria Informatica).

Partecipano inoltre al Consiglio Direttivo senza diritto di voto:

- e) il Direttore, il Segretario e il Tesoriere, nominati dai membri di cui alle lettere a), b), c) precedenti come indicato al punto 21;
- f) i membri eletti del Collegio dei Revisori dei Conti;

Possono inoltre partecipare, alle riunioni del Consiglio Direttivo, osservatori senza diritto di voto, che il Presidente ritenga utile invitare di volta in volta.

La posizione di membro del Consiglio Direttivo è nominativa e non è delegabile; la mancata presenza alle riunioni del Consiglio Direttivo, per un periodo di oltre un anno, ne comporta la decadenza d'ufficio.

## 21. Consiglio Direttivo - Compiti

Il Consiglio Direttivo promuove i provvedimenti atti al conseguimento degli scopi sociali. Esso ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione, tranne quelli riservati per legge o per Statuto all'Assemblea, con facoltà di conferire deleghe – con relativi poteri di rappresentanza - al Presidente, ad altri membri del Consiglio e procure per determinati atti o categorie di atti ai responsabili operativi dell'Associazione.

Ad esso spetta, in particolare, di:

- Predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea Generale.
- Presentare all'Assemblea Generale il rendiconto annuale della gestione.
- Presentare all'Assemblea Generale il preventivo annuale della gestione.
- Nominare, al suo interno, il Presidente.
- Stabilire il numero dei Vicepresidenti e provvedere alla loro nomina. Qualora siano più di uno, individuare il Vicepresidente vicario. Il Presidente e almeno uno dei Vicepresidenti devono essere membri eletti che rappresentano sia la categoria dei Soci Ordinari sia quella dei Professionisti.
- Nominare e destituire il Tesoriere.
- Nominare e destituire il Direttore.
- Nominare e destituire il Segretario Generale.
- Designare i componenti della Commissione Etica.
- Istituire l'eventuale Comitato Tecnico-Scientifico secondo le norme di legge sulle professioni e nominarne i componenti. Qualora non decida di istituire un Comitato Tecnico-Scientifico, il Consiglio assume direttamente i compiti di cui al punto 27.
- Deliberare in merito all'istituzione ed allo scioglimento di Sezioni Territoriali ed alle istanze delle medesime a norma degli art. 32 e 35.
- Approvare le proposte di modifiche allo Statuto sociale o del Codice Etico o del Codice di Condotta Professionale da sottoporre a referendum tra i Soci.
- Approvare, su proposta del Direttore, le modifiche organizzative ed, in particolare, l'ampliamento o il cambiamento di organici.
- Approvare le eventuali retribuzioni delle cariche sociali per cui è previsto un compenso.
- Approvare eventuali regolamenti interni, tra cui in particolare Il Regolamento di Ammissione Soci.
- Stabilire gli importi delle quote annuali delle varie categorie di Soci.
- Vigilare sull'osservanza dello Statuto sociale, del Codice Etico e del Codice di Condotta Professionale.
- Assolvere ai compiti di cui ai precedenti articoli 5 e 9.
- Designare i rappresentanti dell'Associazione nelle Organizzazioni nazionali ed internazionali alle quali AICA partecipa o è invitata a partecipare.

Di ogni riunione deve essere redatto verbale da pubblicare sul sito dell'Associazione in un'area riservata ai Soci.

I mandati di Presidente e Vicepresidente decadono alla scadenza del Consiglio Direttivo.

I mandati di Tesoriere, Direttore e Segretario debbono essere nominati o riconfermati dal nuovo Consiglio Direttivo.

Il Presidente e, in genere, i titolari di cariche sociali, sono responsabili verso l'Associazione secondo quanto disposto dalle norme di legge in termini di responsabilità amministrativa.

Il Consiglio Direttivo deve costituire la Commissione Etica e, qualora decida la costituzione del Comitato Tecnico-Scientifico, nominarne i componenti secondo quanto indicato ai successivi punti 26 e 27.

I due organi hanno compiti elencati ai punti indicati e sottopongono le loro proposte al Consiglio Direttivo che ha il compito di approvarle e verificarne l'applicazione.

## **22. Il Presidente - compiti**

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione con firma libera per tutti gli atti che rientrano negli scopi dell'Associazione. Egli convoca e presiede tutte le riunioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio Direttivo, dirige e coordina tutte le attività dell'Associazione e può delegare alcuni di questi compiti ad altri membri del Consiglio Direttivo o ai responsabili degli organismi operativi dell'Associazione.

Il Vicepresidente Vicario sostituisce il Presidente nel presiedere le riunioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio Direttivo quando questi è assente. Il Presidente può delegare il Vicepresidente Vicario o eventuale altro Vicepresidente in tutti i suoi altri compiti nel rispetto di eventuali prescrizioni di legge.

## **23. Il Tesoriere - compiti**

Il Tesoriere ha la responsabilità amministrativa e finanziaria dell'Associazione e cura gli adempimenti connessi e, per tali compiti, collabora con il Presidente ed il Segretario Generale dell'Associazione.

#### **24. Il Direttore - compiti**

Il Direttore ha il compito, su delega del Presidente, di sovrintendere alla gestione dell'Associazione e di coordinare l'attività del personale interno ed esterno che opera per conto dell'Associazione, nei limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

#### **25. Il Segretario Generale - compiti**

Il Segretario assiste il Presidente, il Direttore e il Tesoriere nell'adempimento dei loro compiti, in particolare nel verificare e controfirmare i contratti passivi prima della loro definitiva approvazione, redigere i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e delle Assemblee generali, curare la tenuta dei libri sociali, preparare preventivi e rendiconti economico/finanziari, inviare ai Soci gli avvisi di convocazione e documentazione inerente, salvo i casi attribuiti nel presente Statuto ad altri organi. Gestisce inoltre l'archivio sociale.

#### **26. Commissione Etica e di Condotta Professionale**

La Commissione Etica è costituita da un Presidente e da due membri nominati dal Consiglio Direttivo scelti fra i soci con diritto di voto.

Compito della Commissione Etica è la sorveglianza dei comportamenti dei singoli Soci, componenti degli Organi sociali e dei Collaboratori, che siano in contrasto con il Codice Etico ed il Codice di Condotta Professionale.

La Commissione Etica ha altresì il compito di verificare il costante efficace utilizzo di modelli di organizzazione e gestione idonei a prevenire situazioni critiche alle quali può andare incontro l'Associazione e segnalare gli eventuali rischi al Consiglio Direttivo.

Compito della Commissione Etica è di valutare l'eventuale ricorso avverso alla sanzione o radiazione dei Soci per incompatibilità con i fini dell'Associazione previsti nel presente Statuto o in violazione del Codice Etico e del Codice di Condotta Professionale decisa dal Consiglio Direttivo

I suoi componenti cessano dalla carica unitamente al Consiglio Direttivo che li ha nominati e possono essere riconfermati.

#### **27. Comitato Tecnico-Scientifico**

L'organo di valenza tecnica dell'Associazione è il Comitato Tecnico-Scientifico, se delegato dal Consiglio Direttivo.

E' costituito da un Presidente e da un massimo di nove membri, nominati dal Consiglio Direttivo fra personalità del mondo aziendale, scientifico, universitario, economico, editoriale, associativo che si siano distinte per le particolari conoscenze nel campo delle competenze digitali.

Sono compiti del Comitato Tecnico-Scientifico:

- a) formulare proposte sulle attività scientifiche dell'Associazione;
- b) promuovere e coordinare attività di ricerca;
- c) promuovere l'aggiornamento dei profili e degli standard professionali inerenti i soci;
- d) promuovere la realizzazione di corsi, seminari, convegni.

I suoi componenti cessano dalla carica unitamente al Consiglio Direttivo che li ha nominati e possono essere riconfermati.

#### **28. Consiglio Direttivo - Convocazione**

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte che lo ritenga utile.

L'avviso di convocazione deve essere diramato a tutti i membri almeno 20 giorni prima della data fissata e deve contenere l'indicazione della data, ora e luogo della riunione e l'ordine del giorno. In caso di urgenza la convocazione straordinaria può farsi in via telematica con conferma della ricezione almeno tre giorni prima della seduta.

Il Consiglio Direttivo può anche essere convocato su iniziativa di almeno 1/3 dei componenti: in tal caso la riunione deve aver luogo entro un mese dalla richiesta.

#### **29. Consiglio Direttivo - Validità**

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei presenti con diritto di voto, purché sia presente almeno un terzo degli aventi diritto.

#### **30. Il Collegio dei Revisori dei Conti**

È costituito da due revisori effettivi e da due supplenti tutti iscritti al registro dei revisori legali. Esso:

- vigila sulla regolare tenuta della contabilità sociale;

- certifica la rispondenza del rendiconto economico alle risultanze dei libri e delle scritture contabili ed alle disposizioni di legge;
- presenta all'Assemblea Generale un rapporto scritto sul bilancio sociale;
- partecipa di diritto al Consiglio Direttivo, seppur senza diritto di voto

## **Cap. 4° - STRUTTURA TERRITORIALE**

### **31. Finalità delle Sezioni Territoriali**

Le Sezioni Territoriali sono istituite per favorire la diffusione dell'Associazione sul territorio e contribuire alla valorizzazione e al potenziamento delle sue finalità istituzionali.

Le Sezioni Territoriali hanno scopi comuni che riguardano in modo specifico l'incremento del numero dei soci ed il loro coinvolgimento nella vita dell'Associazione.

### **32. Costituzione di Sezioni Territoriali**

Un gruppo di almeno 10 Soci, presenti in una medesima area geografica in cui vi siano (che risiedono o hanno sede di lavoro) almeno 20 Soci in regola con il versamento delle quote, può proporre la costituzione di una Sezione, indicando gli obiettivi che ci si propone e predisponendo un primo programma di attività di massima da sottoporre al Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo, verificato il soddisfacimento delle condizioni, delibera sull'istituzione e sulle competenze territoriali della Sezione.

Una Sezione è considerata attiva purché entro l'anno sociale siano state svolte attività in coerenza con il programma annuale presentato e purché il numero degli associati nella area geografica interessata non sia sceso al di sotto della soglia di 20.

### **33. Organi delle Sezioni Territoriali**

Sono:

- Assemblea di Sezione;
- Consiglio Direttivo di Sezione;
- Presidente di Sezione.

La modalità operativa di tali Organi, la loro costituzione ed i rispettivi compiti sono descritti in apposito regolamento che viene recepito dalla Sezione all'atto della sua costituzione

Il Presidente di Sezione è, di regola, il rappresentante nel Consiglio Direttivo di cui all'art. 20 salvo diversa decisione dell'Assemblea di Sezione.

### **34. Attività delle Sezioni Territoriali**

La Sezione Territoriale, attraverso il Consiglio Direttivo di Sezione dispone in merito alle attività da svolgere predisponendo un Programma Annuale da sottoporre al Presidente dell'Associazione.

Tale Programma Annuale dovrà superare quindi la verifica di compatibilità e coerenza economica da parte del Segretario Generale e il Presidente, verificata la coerenza con le finalità e i programmi dell'Associazione, approverà l'eventuale finanziamento del Programma Annuale di Sezione.

Il Segretario Generale ha inoltre il compito di rendicontare, annualmente, le attività ed i costi sostenuti dalle Sezioni.

L'attività di una Sezione deve essere coerente con l'attività delle altre Sezioni e con quella dell'Associazione; in caso di contrasti o contestazioni decide il Presidente su delega del Consiglio Direttivo.

### **35. Scioglimento delle Sezioni Territoriali**

Lo scioglimento di una Sezione può essere deciso dal Consiglio Direttivo, quando questo ne verifichi l'inconsistenza come precisato al precedente art.32.

## **Cap. 5° - COLLEGAMENTO CON ALTRI ENTI**

AICA potrà stabilire rapporti di reciprocità o di complementarietà con Enti o Organismi, nazionali o internazionali, dei quali condivide le finalità. La reciprocità o il rapporto di complementarietà può essere più o meno esteso e riguardare anche parzialmente le finalità e gli obiettivi di AICA e dell'ente con cui il rapporto viene stabilito e potrà estendersi fino a istituire uno stato di reciproco riconoscimento con benefici per ambedue le parti.

## **Cap. 6° - DISPOSIZIONI GENERALI**

### **36. Mandato e durata delle Cariche Sociali**

Tutte le cariche sociali dell'Associazione possono essere coperte solo da Soci Ordinari e/o Onorari e/o Professionisti.

I relativi mandati hanno durata triennale, salvo quando diversamente specificato.

I titolari dei mandati scaduti rimangono in carica per l'ordinaria amministrazione sino alla nomina dei nuovi incaricati. L'Assemblea Generale può, in particolari casi, prorogare di un anno al massimo la scadenza delle cariche sociali. Quando una carica rimanga vacante per dimissioni, o altra causa, viene nominato, secondo le norme del presente Statuto, un subentrante, il cui mandato ha la stessa scadenza che competeva al mandato del titolare sostituito

### **37. Nomina delle Cariche dell'Associazione**

I dieci Membri del Consiglio Direttivo di cui all'art.20 punto b), nonché i due Revisori dei Conti effettivi ed i due supplenti, sono eletti dall'Assemblea "ad referendum" secondo quanto specificato all'art. 19.

Ogni membro eletto che, per un motivo qualsiasi, cessa di far parte del Consiglio Direttivo, sarà sostituito dal Socio che, nella graduatoria dei voti, figura al primo posto dei non eletti; in caso di parità di voti, la scelta ricadrà sul più anziano di Associazione; in caso di eguale anzianità di Associazione la scelta ricadrà sul più anziano di età; in caso di pari età la scelta avverrà per sorteggio; in caso non vi siano Soci che abbiano ricevuto voti è facoltà del Consiglio Direttivo di cooptare un nuovo Socio come membro avente diritto al voto.

Il Presidente e il o i Vicepresidenti sono eletti fra i membri del Consiglio Direttivo con diritto di voto. Il Tesoriere, salvo diverse indicazioni motivate dal Consiglio Direttivo, deve essere designato fra i Soci con diritto di voto delle categorie Soci Ordinari o Professionisti

### **38. Rieleggibilità**

Il Presidente uscente non è immediatamente rieleggibile. Dei dieci membri del Consiglio Direttivo centrale di cui all'art.20 punto b), cinque al più potranno essere rieletti per il triennio successivo.

In ogni caso nessun membro del Consiglio Direttivo di cui all'art.20 punto b) può essere rieletto per più di due mandati triennali consecutivi.

### **39. Atti**

Gli Atti dell'Associazione vengono pubblicati sugli organi ufficiali dell'Associazione stessa e, per quanto previsto dal presente Statuto, pubblicizzati sul sito dell'Associazione.

### **40. Verbali**

Delle deliberazioni dell'Assemblea Generale fanno fede i verbali che devono essere pubblicati per esteso negli atti dell'Associazione. Delle deliberazioni del Consiglio Direttivo fanno fede i verbali che devono essere trascritti sugli appositi libri verbali firmati dal Presidente e dal Segretario.

## **Cap. 7° - AMMINISTRAZIONE**

### **41. Esercizio Finanziario - Bilancio**

L'Esercizio Finanziario decorre dal 1 luglio e termina il 30 giugno.

Entro 120 giorni dalla chiusura dell'Esercizio Finanziario, il Consiglio Direttivo, convoca l'Assemblea Generale

ordinaria per l'approvazione del Bilancio e del Rendiconto Annuale. Qualora particolari motivi lo consiglino, l'Assemblea Generale può essere convocata anche oltre il quarto mese dalla chiusura dell'Esercizio Finanziario ma non oltre il sesto.

#### **42. Norme Contabili**

Per le operazioni che interessano la gestione generale dell'Associazione, le Sezioni Territoriali seguiranno le norme contabili indicate dal Tesoriere dell'Associazione ed approvate dal Consiglio Direttivo.

#### **43. Rendiconti delle Sezioni Territoriali**

I Presidenti di Sezione, dovranno sottoporre al Segretario Nazionale, e quindi al Consiglio Direttivo, il rendiconto delle attività dallo stesso preventivamente approvate e finanziate.

#### **44. Ispettori**

In caso di disservizio o di inadempienza di una Sezione, il Presidente dell'Associazione ha la facoltà di inviare degli ispettori, presso la Sezione, specificandone i compiti e preavvisando la Sezione stessa. Essi possono temporaneamente sostituirsi, per decisione del Consiglio Direttivo, agli organi della Sezione.

### **Cap. 8° - SCIoglimento DELLA ASSOCIAZIONE**

L'eventuale scioglimento dell'Associazione deve essere sottoposto a votazione attraverso "Assemblea ad Referendum".

Qualora la votazione assunta con la maggioranza prevista all'art. 21, ultimo comma, del Codice Civile, risulti favorevole allo scioglimento, le modalità della liquidazione e l'assegnazione delle attività vengono deliberate dal Consiglio Direttivo, destinando l'eventuale attivo derivante dalla liquidazione ad enti con finalità simili o con fini di pubblica utilità.

La votazione per lo scioglimento dell'Associazione deve essere indetta:

- a) quando venga deliberata dal Consiglio Direttivo;
- b) su domanda fatta al Presidente dell'Associazione e sottoscritta da almeno un quarto dei Soci aventi diritto di voto.